

Piano per l'utilizzo del telelavoro presso la Camera di commercio di Piacenza.
(art. 9, comma 7, D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012)
- aggiornamento situazione uffici ed ulteriori valutazioni in merito.

Premessa.

Negli anni 2013 e 2014, il tema del telelavoro è stato più volte affrontato nella Camera di commercio di Piacenza, anche nel corso delle riunioni del Comitato Unico di Garanzia. La materia ha richiesto un percorso di approfondimento durante il quale:

- è stata realizzata, nel 2013, una prima ricognizione delle funzioni/competenze attribuite alle strutture dell'Ente da cui è emerso che la gestione delle pratiche telematiche del Registro Imprese poteva rappresentare l'unica attività "telelaborabile"
- nel 2014 è stata effettuata una mappatura puntuale delle attività che ha confermato quanto già scaturito dalla precedente ricognizione
- sono state individuate le attività propedeutiche per l'attivazione di un progetto di telelavoro
- è stato diffuso un questionario, rivolto a tutto il personale, teso a sondare la conoscenza dell'istituto e l'eventuale interesse dei dipendenti
- sono stati elencati i possibili costi/benefici per l'Ente e i vantaggi/svantaggi per il personale.

I questionari.

I questionari sono stati trasmessi via mail a tutti i dipendenti e ne sono stati restituiti in tutto 10, sui 53 trasmessi, le cui risultanze sono sintetizzate nello schema allegato.

Dalle risposte fornite emerge, in linea di massima, che la conoscenza dell'istituto non è molto diffusa ma che, comunque, nove dipendenti su dieci sarebbero interessati a svolgere un'attività in telelavoro, anche a fronte di un radicale cambiamento delle proprie competenze. Per quanto riguarda la formazione e la conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche, la capacità di lavorare in autonomia e di valutare il proprio lavoro ed i risultati raggiunti le risposte sono positive nel 90% dei casi. L'aspetto del telelavoro che viene particolarmente apprezzato è la possibilità di migliorare la qualità della vita mentre, tra i rischi, viene considerato abbastanza pericoloso solo la mancanza/rarefazione dei rapporti sociali tra colleghi/e.

Costi/benefici diretti per la Camera di commercio.

L'attivazione di un progetto di telelavoro comporta ovviamente dei costi, sia diretti che indiretti, che richiedono di ponderare attentamente le connesse ricadute economiche in una situazione, perdurante già da alcuni anni, in cui sono continuamente reiterate ed inasprite le norme che impongono un rigido contenimento delle spese della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda i costi che graverebbero sull'Ente, è possibile ipotizzare un importo una tantum pari ad € 2.800,00 per l'acquisto di attrezzature e allestimento della postazione secondo le vigenti norme di sicurezza mentre, per quanto riguarda le spese relative alle linee ed ai canoni telefonici, a materiali di consumo, ad oneri assicurativi ed alla formazione, è presumibile una spesa pari ad € 2.150,00/anno.

E' stata verificata la possibilità di accedere ad eventuali fondi di finanziamento a favore di progetti di sperimentazione del telelavoro senza però ottenere risultati.

I possibili benefici per l'Amministrazione potrebbero consistere in un risparmio sui compensi per lavoro straordinario e sulla spesa per buoni pasto, stimabile in 500 euro circa.

Una valutazione complessiva non può esimersi dal tener conto dell'attuale organico dell'Ente e del futuro scenario, in via di definizione, che si concretizzerà a seguito del riordino delle Camere di commercio.

L'attuale situazione dell'organico è la seguente:

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 01.03.2015	Posti coperti al 01.03.2015	Posti vacanti
Dirigenti	SEGRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	
D	12	9	3
C	40	39	1
B	6	4	2
A	0	0	0
Tot.	60	54	6

Dei posti ricoperti, 13 sono costituiti da contratti di lavoro a tempo parziale che rappresentano il 25% dell'attuale organico.

Entro la fine dell'anno 2015 – inizi 2016, sono previste 3 cessazioni dal servizio per pensionamento di cui, ad oggi, non è programmata la sostituzione.

La riduzione del personale, rispetto ad un numero già contenuto di dipendenti, renderà ancor più difficoltoso garantire l'elevato livello di interscambiabilità degli addetti e l'interazione tra le articolazioni della Camera, indispensabile per il corretto svolgimento di tutte le diverse tipologie di attività poste in capo all'Ente. Occorre inoltre ricordare che il presidio degli sportelli deve essere assicurato, stante l'orario di apertura al pubblico che copre 24 ore su 36, e che è indispensabile garantire la sostituzione dei dipendenti eventualmente assenti a qualunque titolo.

L'introduzione dell'istituto del telelavoro, alla luce di tutti gli elementi sopra esposti, implicherebbe quindi l'adozione di misure organizzative idonee ad assicurare il regolare svolgimento delle funzioni, garantendo altresì il rispetto delle norme in materia di contenimento delle spese di funzionamento; tale percorso, ad oggi, si ritiene difficilmente attuabile, tenuto anche conto del possibile accorpamento con altre Camere della regione e della conseguente eventualità di rivedere l'organizzazione complessiva dell'Ente.

Stante le considerazioni esposte, è opportuno che l'introduzione del telelavoro sia riesaminata nel momento in cui la situazione delle Camere, e della Camera di Piacenza in particolare, giunga ad una stabile definizione.

Il Segretario Generale
f.to dr. Alessandro Saguatti

Il Presidente
f.to ing. Giuseppe Parenti

QUESTIONARIO SUL TELELAVORO

N. Questionari trasmessi: 53

N. Questionari restituiti: 10, di cui n. 8 donne e n. 2 uomini

A1. Quali sono le tue conoscenze sull'istituto del telelavoro (TLV)?

Opzioni	Risposte
1. Nulle	0
2. Superficiali	6
3. Abbastanza informata/o	2
4. Informata/o	2

A2. Saresti potenzialmente interessato a svolgere un'attività in TLV?

Opzioni	Risposte
1. No	0
2. Dipende dall'attività	7
3. Si	3

A3. Nell'ambito della Camera di commercio di Piacenza è stata individuata attività "telelavorabile" solo la gestione delle pratiche telematiche del Registro Imprese.

Se già non sei addetta/o a tale attività, saresti comunque interessata/o ad una rotazione, anche a fronte di un radicale cambiamento di lavoro?

Opzioni	Risposte
1. Sì	9
2. No	1

- La Formazione -

B1. In che misura conosci e utilizzi le tecnologie informatiche e telematiche necessarie per lo svolgimento del tuo lavoro attuale?

Opzioni	Risposte
1. Molto bene	3
2. Abbastanza Bene	5
3. A sufficienza	1
4. Non molto bene	0
5. In modo insufficiente	0

B2. Pensi che queste conoscenze saranno sufficienti a garantirti l'autonomia necessaria per lo svolgimento di attività in TLV?

Opzioni	Risposte
1. Sì, senz'altro	4
2. Dovrebbero essere integrate	4
3. No, assolutamente	0
4. Non so	1

- La Partecipazione -

C1. Ritieni di essere in grado di lavorare in autonomia?

Opzioni	Risposte
1. Molto bene	3
2. Abbastanza bene	5
3. A sufficienza	1
4. Non molto bene	0
5. In modo insufficiente	0

C2. Ritieni di essere in grado di valutare criticamente il tuo lavoro e i risultati raggiunti?

Opzioni	Risposte
1. Molto bene	2
2. Abbastanza bene	5
3. A sufficienza	2
4. Non molto bene	0
5. In modo insufficiente	0

- **Le opportunità** -

D. Come valuti i seguenti aspetti del TLV?

1. *Risparmio economico e di tempo per minori spostamenti*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	3
2. Abbastanza positivamente	5
3. In modo indifferente	1

2. *Migliore qualità della vita*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	6
2. Abbastanza positivamente	2
3. In modo indifferente	1

3. *Minori controlli*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	0
2. Abbastanza positivamente	1
3. In modo indifferente	8

4. *Maggior autoresponsabilità e autonomia nel lavoro*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	3
2. Abbastanza positivamente	4
3. In modo indifferente	2

5. *Minori elementi di disturbo che favoriscono la concentrazione sul lavoro da svolgere*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	2
2. Abbastanza positivamente	3
3. In modo indifferente	4

6. *Maggiore autoresponsabilità e autonomia nella gestione del tempo*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	4
2. Abbastanza positivamente	4
3. In modo indifferente	1

7. *Possibilità di affrontare situazioni critiche della vita (es. assistenza familiari, separazioni, prolungamenti di maternità, seguire i figli, ...)*

Opzioni	Risposte
1. Molto positivamente	4
2. Abbastanza positivamente	4
3. In modo indifferente	1

- **I rischi** -

E. Come valuti i seguenti aspetti del TLV?

1. *Rischio di ghettizzazione*

Opzioni	Risposte
1. Molto pericoloso	1
2. Abbastanza pericoloso	2
3. In modo indifferente	6

2. *Mancaza/rarefazione dei rapporti sociali con colleghi/e*

Opzioni	Risposte
1. Molto pericoloso	1
2. Abbastanza pericoloso	6
3. In modo indifferente	2

3. *Rischio di riduzione delle opportunità di carriera*

Opzioni	Risposte
1. Molto pericoloso	1
2. Abbastanza pericoloso	2
3. In modo indifferente	6

4. *Disturbo nello svolgimento lavoro (presenza di bambini, anziani.)*

Opzioni	Risposte
1. Molto pericoloso	1
2. Abbastanza pericoloso	1
3. In modo indifferente	7

5. *Rischio di impoverimento professionale*

Opzioni	Risposte
1. Molto pericoloso	1
2. Abbastanza pericoloso	4
3. In modo indifferente	3

6. *Rischio di perdita dei confini tra vita familiare e vita lavorativa*

Opzioni	Risposte
1. Molto pericoloso	1
2. Abbastanza pericoloso	3
3. In modo indifferente	5

- I momenti del TLV -

F. In quali momenti della vita pensi sia utile il TLV? (possibilità di più risposte)

Opzioni	Risposte
1. Sempre	3
2. Maternità (ad integrazione delle opportunità offerte dalla normativa esistente)	4
3. Momenti difficili (personali)	4
4. In momenti di particolari esigenze familiari	4
5. Per promuovere l'arricchimento personale (studio, realizzazione progetti personali, ecc.)	3
6. Mai	0